Anno III. N. 5

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 Lunedì 6 Gennajo 1879 Arretrato centesimi 10

Udine, 5 gennaio

Un fatto di grave importanza ci annunziò questa sera il telegrafo, cioè che nelle elezioni senatoriali di oggi in Francia il principio repubblicano conseguì un vero trionfo. Come i Lettori sanno, la maggioranza del Senato francese componevasi di partigiani della Monarchia; quindi le elezioni odierne avranno per effetto di assodare la presente Costituzione che, dopo le onte e sventure del Bonapartismo, la Francia diede a sè stessa.

Un telegramma, pur pervenutoci a tarda ora, ci assicura circa la rielezione dell'on. Depretis a Stradella, essendo pochissimi voti riuniti sul nome, a noi ignoto, d'un candidato di Destra. Dunque insussistenti le voci corse che si avesse voluto e potuto combattere ad oltranza l'on. Presidente del Consiglio.

Dai diari austriaci rileviamo che persistono i sospetti sul contegno dell'Italia riguardo l'Albania, mentre i diari officiosi di Roma protestano contro queste voci che non hanno ombra di verità.

Così, malgrado le attestazioni pacifiche della Russia verso l'Inghilterra, alcuni fatti dimostrano come questa Potenza voglia prendere precauzioni nel caso che le agitazioni a Costantinopoli dèssero ai Russi un pretesto di avvicinarsi di nuovo alle porte di quella città. Una di queste precauzioni, malgrado il motivo addotto di più facili comunicazioni, si è l'ancoramento della flotta inglese nella buja di Ismid.

Un telegramma da Scutari alla *Corrispondenza politica* fa sapere come gli Albanesi vogliono persistere nel respingere i deliberati di Berlino, e niegar assolutamente di cedere parte del loro territorio ai Montenegrini. Anche da ciò taluni diari temono complicazioni.

Un telegramma da Bukarest annunzia la missione affidata a due de' suoi uomini politici di persuadere i Governi di Roma, Parigi e Londra a non esigere tutto ad un tratto l'eguaglianza civile degl'Israeliti, bensì per gradi; quindi, per questo tentativo, vedesi come eziandio la Rumenia cerchi d'interpretare manco rigidamente il trattato di Berlino.

La lettera del Papa all'Arcivescovo di Colonia, che dicevasi scritta dopo accordi tra il Vaticano ed il Gran Cancelliere, non fece buona impressione in Germania. Almeno ciò viene telegrafato alla *Neue Freie Presse*.

Moncasi, reo d'attentato alla vita di Alfonso di Spagna, espiò jeri col patibolo il suo delitto.

Un telegramma fa anche oggi prevedere esito favorevole alle trattative di pace definitiva tra la Russia e la Turchia.

La questione dell'Afganistan lascia in dubbio la diplomazia; ancora su di essa l'Inghilterra e la Russia non hanno proferito l'ultima parola.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 3 gennaio contiene: Decreto col quale la Scuola italiana d'archeologia è aggregata alla Facoltà di filosofia e lettere della R. Università di Roma. Decreto per il quale il municipio di Lu, provincia d'Alessandria, è autorizzato ad accettare il lascito del fu cav. Colli per la fondazione d'un asilo infantile. Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della guerra, in quello dell'amministrazione delle poste, e in quello dell'amministrazion dei telegrafi.

— La *Gazzetta ufficiale* del 4 gennaio contiene: Decreto col quale si convoca pel 19 gennaio prossimo il collegio elettorale di Thiene. Decreto per il quale la sede della *Società anonima della strada ferrata da Torreberetti al Gravellone* è trasferita da Torino a Firenze.

— Sono smentite le apprensioni che venivano attribuite all'on. Magliani sulla situazione finanziaria; è però sempre incerta la decisione sul macinato.

— Il ministro rumeno Rosetti viene a Roma per chiedere l'appoggio del Governo in una rimostranza che la Rumenia intende avanzare contro al perfetta pacificazione degli Ebrei.

— Il conte Tornielli ha avuto un lungo colloquio col marchese di Noailles sull'affare di Tunisi.

— Al ministero delle finanze studiasi il modo di coordinare la nuova *Convenzione monetaria* con un progetto sull'estinzione del corso forzoso. Sono pure all'esame le modificazioni alle leggi sul registro, sul bollo e sul dazio consumo.

— I generali Bruzzo e Bonelli furono nominati aiutanti di campo onorarii del Re.

— Il *Bollettino Militare* pubblica i decreti di collocamento in riposo del generale Filippone e di alcuni colonnelli, e registra la promozione di parecchi maggiori, e di una ventina di capitani che furono promossi maggiori nelle varie armi.

— Si conferma da più parti che il ministero, pur mostrandosi disposto a mantenere l'abolizione del macinato, non sia alieno dall'accettare qualche modificazione che ritardi gli effetti della legge già votata dalla Camera. In ogni caso però manterrebbe sempre la riduzione in un tempo prossimo, e l'abolizione per un'epoca alquanto meno vicina.

— L'onor. Zanardelli, dice la *Provincia di Brescia*, rispondeva colla seguente lettera che ci viene gentilmente comunicata all'indirizzo speditogli dall'Uninione liberale progressista ed ai molti biglietti di visita che vi erano uniti:

Onorevole Rappresentanza dell'Unione liberale progressista Bresciana.

Roma, 30 dicembre 1878.

« Voglia perdonarmi codesta patriottica Associazione se per ragioni d'affari e di salute non risposi all'indirizzo sì nobilmente benevolo ch'essa mi ha mandato e che accompagnava i biglietti di visita di tanti miei concittadini ed amici, i quali individualmente vollero associarsi alle parole ed ai voti dell'Unione liberale. Di tali dimostrazioni di solidarietà e di affetto rinnovatemi in sì memorabile occasione io sono oltremodo riconoscente ai miei Bresciani e ne serberò eterna memoria. Se infatti nell'occasione medesima i miei colleghi del ministero ed io ebbimo ampio e fervidissimo, quasi tutta l'Italia, il suffragio della pubblica opinione che è il massimo premio che un uomo politico possa conseguire, mi fu in modo peculiarissimo gradito e caro che nella mia terra natale sia stata nello stesso pensiero politico quasi unanime la cittadinanza intelligente, com'era stata col voto la sua rappresentanza nell'aula legislativa. Accolga cotesto Consiglio direttivo la espressione dei sentimenti della vivissime stima ed inalterabile amicizia.

« Del suo devotissimo

« *G. Zanardelli.* »

Notizie estere

La *Tagespost* di Graz apprende da fonte competente che il Papa ha discusso in un ristretto circolo di cardinali la eventualità della riconvocazione del Concilio. Da ciò risulterebbe la ragione per cui sono fallite le trattative di accordo colla Germania, volendosi al Vaticano raggiungere una metà più importante che non è una pace separata col Governo tedesco.

— Scrivono da Parigi, 4 gennaio: Il senatore Tailhand, ex guardasigilli, pubblicò in nome delle destre del Senato una lettera agli elettori, ch'è una nuova copia dell'antico manifesto. Dopo averne riassunto i concetti, la lettera così esprime: « Checchè dicano, non si tratterà il 5 gennaio nè di repubblica nè di monarchia: sono i principii fondamentali della nostra società, è il nostro ordinamento sociale che crediamo minacciati, che noi vogliamo difendere! » Baragnon, Lareinty ed altri del medesimo colore convocano pel giorno 19 nella sala Herz i deputati e senatori monarchici per accordarsi sulla condotta da tenere nella nuova sessione parlamentare.

La maggioranza degli elettori senatoriali di Marsiglia propende per l'elezione di Bouquet, repubblicano radicale. Oggi i giornali pubblicheranno una lettera di Vittor Hugo a Jurde, repubblicano moderato. Vittor Hugo gli scrive: « Se riescirete, sarà cosa bella e utile. Voi avete sempre lottato, sempre combattuto, tenuto sempre alta e ferma la bandiera della democrazia. Occorre a Marsiglia una manifestazione splendida, una forte decisione in favore del vero repubblicano. Se sarete nominato, io applaudirò con due mani, e griderò: Salvate Marsiglia! »

— Notizie da Pietroburgo recano che in Armenia, nei distretti or ora annessi alla Russia, di Batum e Kars, è scoppiata un'estesa insurrezione dei popoli adzari. Per causa dell'esplosione viene indicato il rigore estremo nella riscossione delle imposte. Vi avrebbero contribuito anche emissari stranieri. Gli insorti sarebbero circa 20,000. Sino dal primo scoppio i funzionarii russi furono uccisi od espulsi. Il furore popolare si sfogò principalmente contro gli esattori delle imposte.

— A Pietroburgo fu pubblicato un opuscolo rivoluzionario, che getta fiamme e veleno contro il Governo ed invita la popolazione ad insorgere ed abbattere « il presente sistema di tirannia. » I più alti dignitarii ricevono quotidianamente lettere minatorie.

DALLA PROVINCIA

Cividale, 4 gennaio.

Il nuovo Sindaco Gabrici pubblicò il seguente proclama

Cittadini!

Chiamato a capo dell'Amministrazione del nostro Comune, assunsi col 1° corrente le funzioni di Sindaco.

Non mi dissimulai e non mi dissimulo le difficoltà dell'onorevole ufficio, ma per vincerle faccio assegnamento sulla cooperazione dei miei concittadini e sull'immenso affetto che mi lega a questo paese.

Cividalese, tutelerò i diritti e procurerò di alleviare gli aggravî e di promuovere tutti i possibili vantaggi a questa antica ed illustre città; Ufficiale del Governo, mi studierò di mettere in armonia il nostro Comune colla grande Patria italiana.

Questi sono i propositi che io manterrò con fermezza, non disgiunta da quello spirito di conciliazione che valga a ricondurre in paese la desiderata concordia.

Dalla Residenza Municipale, Cividale, 3 gennaio 1879

G. Gabrici.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 1 in data 4 gennajo contiene: Avviso del Municipio di Tricesimo per definitivo

deliberamento di un lavoro di costruzione stradale, 20 gennajo — Avviso del Municipio di Paluzza per vendita piante 15 gennajo — Avviso della R. Intendenza di finanza per secondo incanto, 30 gennajo, rivendita n. 2 nel Comune di Udine — Avviso del Municipio di Artegna per asta costruzione casa comunale 20 gennajo — Convocazione dei creditori di Antonio e Francesco Della Donna 30 gennajo presso il Tribunale di Pordenone — Altri annunzj di seconda e terza pubblicazione.

Al Congresso progressista di Venezia. Riceviamo la seguente comunicazione:

Onorevole Direttore della **Patria del Friuli.**

Udine, 5 gennaio.

Le comunico quanto segue circa alla partecipazione della Società Democratica di Udine e di quella di Auronzo al Congresso di Venezia:

Ieri pervenne alla Presidenza il seguente telegramma:

Associazione Democratica Aronzo pregavi rappresentarla Congresso Venezia secondo principj del Partito Cairoli. *Il Comitato.*

La Presidenza dell'Associazione Democratica Friulana deliberò d'incaricare l'onor. Deputato Billia, che l'Assemblea dei Soci fino dal 1876 eleggeva a suo rappresentante presso la Società del Progresso di Venezia, perchè la rappresentasse al Congresso progressista. Gl'inviò quindi il seguente telegramma:

Associazione Democratica Udine e Auronzo, costanti nel sostenere i principj da Voi propugnati in Parlamento, Vi pregano di rappresentarle al Congresso progressista di Venezia.

La Presidenza.

Tanto porto a sua notizia perchè ne faccia, se crede, partecipe il Pubblico.

Dev.mo

Valentino Presani — *Segretario*

Ieri nella seduta del Consiglio Sanitario provinciale fu letta la relazione degli studii fatti sopraluogo dai due delegati dott. Franzolini e Chiap, circa alla malattia nervosa epidemica che domina in Verzegnis e della quale parlarono ormai parecchi giornali italiani.

Il resoconto, del quale fu relatore il Franzolini, è un lavoro completo, scientifico e sociale di quei fatti, e la malattia fu riconosciuta per una vera epidemia di istero-demonopatie, delle quali tanti esempi si ebbero nel medio-evo in tutta l'Europa, come pure con assai meno frequenza in questi ultimi anni, in Isvezia specialmente e nell'alta Savoja.

Accenniamo ciò solo per il momento, mostrando come si sieno tosto prese telegraficamente talune fra le misure suggerite dai medici; e domani esporremo i particolari del fatto ed alcuni cenni dell' interessante rapporto presentato al Consiglio sanitario.

L' inaugurazione dell' anno giuridico venne fatta, sabbato, dal Procuratore del Re cav. Vanzetti, che lesse l'annuale riassunto statistico dell'attività di tutti i funzionarii giudiziari entro il raggio giurisdizionale del Tribunale di Udine. Fu udito con molta soddisfazione dell' uditorio, specialmente ne' punti, in cui alluse alla morte del primo Re d'Italia, ed alla emigrazione dal Friuli. Del resto il suo Discorso sarà pubblicato, e noi (come al solito) ne caveremo la parte statistica.

È uscito il fascicolo 27 del Bullettino dell'Associazione agrazia friulana, e contiene tra, gli altri, articoli di L. Morgante, P. Biasutti e del prof. Nallino.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana. Polizia stradale e sicurezza pubblica n. 3, violazione alle norme riguardanti i pubbliei vetturali n. 3, cani vaganti senza museruola n. 1, totale n. 7. Vennero inoltre arrestati tre questuanti.

Elenco delle cause da trattarsi dalla Sezione correzionale del Tribunale d' Udine nella 1ª quindicina di gennajo 1879.

G. G. per porto d'arma, 7 gennajo, dif. Levi, testimoni 2.

F. D. per furto, art. 607 cod. pen, id. id. test. 1.

M. GB. id. id. id. id.

M. L. per ingiurie, id. id. test. —

S. S. id. id. id. id.

S. B. per possesso d' arma, 8 gennajo, difensore Ballico, id.

P. D-B. per furto, art. 607 cod. pen., id. id. testimoni 7.

M. D. per reato di cui l'art. 420 cod. pen., id. id. testimoni —

V. S. per ingiurie, id. dif. Casasola, test. 5.

B. A. per furto, 9 gennajo, dif. Ballico, test, 3.

F. G. id. id. id. test. 5.

M. A. per furto, art. 607 cod. pen., 10 gennajo, difensore Lupieri, testimoni 11.

G. L. per furto, art. 622 cod. pen. id. id. test. 3.

F. D. per furto, art. 543 cod. pen., 11 gennajo, dif. Ballico, test. 1.

D-F. A. id. id. id. test. 4.

B. F. per truffa, id. id. test. 3.

P. L. per reato di cui l' art. 300 cod. pen., id. dif. Bortolotti, test. 2.

Detto id. id. id. test. 3.

M. D. per reato di cui l'art. 432 cod. pen., 13 gennajo, dif. Fornera, test. 6.

F. P. per contravvenzione alla Legge macinato, id. id. test. 2.

C. A. per appropriazione indebita, id. id. id.

M. A. per furto, art. 622 cod, pen., 14 gennajo, dif. Agostini, test. —

P. L. per truffa, art. 626 cod. pen. id. id. id.

Z. G. per contrabbando, id. dif. Casasola, id.

M. L. per reato, art. 432 cod. pen, id. difensore Agostini, id.

P. G. per ferimento, id. dif. Lupieri, id.

M. GB. per stupro, 15 gennajo, dif. Antonini, test. 6.

C. P. per ferimento, id. dif. Caporiacco, test. 3.

L. F. per appropriazione indebita, id. difensore Antonini, test. 2.

P. G. per furto, id. id. test. —

Cassa di risparmio di Udine

Situazione al 31 *dicembre* 1878.

Attivo

Denaro in cassa	44.898.37
Mutui a enti morali	273.308.43
Mutui ipotecari a privati	290.134.—
Prestiti in conto corrente	56.200.—
Prestiti sopra pegno	12.813.18
Consolidato italiano 5 p. c. al portatore	159.219.55
Obbligazioni Fondiarie della Cassa di Risparmio di Milano	480.—
Simile di Bologna	22.000.—
Obbligazioni ferrovia Pontebbana	136.016.25
Depositi in conto corrente	122.685.71
Cambiali in portafoglio	80.547.—
Mobili, registri e stampe	2.296.98
Debitori diversi	15.418.97
Somma l' Attivo	1,216,018.44

Passivo

Credito dei depositanti per capitale	L. 1.155.037.82
Simile per interessi	» 32.877.68
Creditori diversi	» 4.935.09
Patrimonio dell'Istituto	» 11.623.94
Utili netti Bilancio 1878	» 11 543 91
Somma il Passivo	L. 1.216.018.44

Movimento mensile

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi

Libretti (accesi n. 36 depos. n. 192 p. L. 75.250.89
(estinti » 36 rimborsi » 144 » 85.318.87

Movimento da 1 *gennaio a* 31 *dicembre* 1878

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

Libretti (accesi n. 471 dep. n. 2181 p. L. 865.661.94
(estinti » 340 rimb. » 1716 » 682.078.04

Udine, 5 gennaio 1879.

Il Consigliere di turno
BRAIDA.

Buca delle lettere.

Egregio signor Direttore,

Tardi, ma finalmente il nostro Municipio ha soddisfatto a un bisogno, a un grande desiderio del Pubblico; ha fatto chiudere la via Lovaria al passaggio dei carri. Ella farebbe atto doveroso, e insieme gentile. a porgere i ringraziamenti di tutti i cittadini agli onorevoli *patres patriae*, soggiungendo che per rendere completo il provvedimento sarebbe ottima cosa il far selciare in pietra tutto il piano di quella stretta e brevissima via che mette alla Prefettura, al Telegrafo, all'Ufficio di pubblica sicurezza, agli Uffici Provinciali e ad altri pubblici Stabilimenti. La saluto di cuore.

Suo obbl.mo
D.

Chiarissimo sig. Direttore,

In quanto anche a Lei sta a cuore l'interesse comune, io spero non vorrà negare un posticino nel suo reputato Giornale al reclamo ch' io dirigo agli onorevoli nostri Amministratori.

Mentre con plauso generale il nostro Municipio, tempo addietro, seppe ben riorganizzare il Corpo delle Guardie campestri, queste dal canto loro fanno il possibile per disimpegnare con zelo ed impegno!... le mansioni loro affidate. Una prova di ciò la offro io, ed eccola:

Ieri a sera verso le 7, passando lungo il viale di Porta Venezia, ebbi ad essere spettatore di parecchi *atti vandalici*.

Un individuo, tutt'altro che ubbriacco o pazzo, imprecando ai signori Proposti al Municipio con-indifferenza unica anzichè rara andava sfogando le sue ire sulle povere pianticelle del Viale spezzandole e poscia levandovi i relativi pali di sostegno.

E le solerti Guardie di campagna (che credo abbiano l'obbligo di tale sorveglianza massime in questa stagione) dove sono e cosa fanno intanto? Mi si risponde: In mezzo all'orgie nelle bettole a godersi il salario acquistato col dolce far niente sì di giorno che di notte.

Sarebbe desiderabile che anche da questi dipendenti, come da tutti gli altri, l'onorevole Municipio facesse adempiere i propri doveri.

Credo che anche Lei, sig. Direttore, sarà del mio avviso, e quindi, associandosi al desiderio di parecchi cittadini, vorrà richiamare su ciò l'attenzione del prelodato Municipio.

Con rispetto mi creda

Udine, 3 gennajo 1879.

Di Lei sig. Direttore
Dev.mo e Obbl.mo A. P.

Ringraziamento. Il sottoscritto ringrazia vivamente i signori dilettanti, allievi e coristi che si prestarono jeri sera nella sua beneficiata, e invia un ringraziamento al Consorzio Filarmonico che diminuì la spesa dell'orchestra.

G. Garguzzi.

Teatro Minerva. Lo spettacolo, dato iersera a beneficio del maestro Giovanni Gargussi, riuscì al Pubblico soddisfacentissimo. Furono applauditi tutti i pezzi eseguiti.

Merita una sincera parola di lode il signor Doretti per il modo con cui sostenne la sua difficile parte nello scherzo comico *Un brillante a spasso*, e non esitiamo a dire che in questa parte il Doretti apparisce un vero artista.

Questa sera l'Istituto Filodrammatico darà una recita pubblica, e rappresenterà la commedia *La polvere negli occhi*; di più la signora Bagnalasta canterà una romanza di L. Cuoghi *Marta*.

Speriamo dunque che il Pubblico vorrà intervenire in buon numero per udire i nostri bravi dilettanti, che nella produzione annunciata per questa sera figurano molto; ciò sia detto ad onore dell'avv. Picecco che mise in iscena quella commedia.

Teatro Nazionale. Questa sera ultima e definitiva rappresentazione.

Una cara ed immacolata esistenza sparì. Il due dell'entrante anno alle 8 mattina per ripetuta paralisi cerebrale in poche ore venne rapito ai suoi **Florio Morocutti** di Paluzza. Una ultimo addio ti mando col cuore in lagrime, mio ottimo amico, ed abbiti la pace eterna che nessuno meglio di te seppe meritarsi nella tua settantenne mortal carriera.

Anima intemerata, sposo e padre modello, vero benefattore del povero, sempre sereno e tranquillo nella prospera come nell'avversa fortuna, hai lasciato per eredità ai tuoi superstiti l'esempio dell'uomo giusto, e dimostrasti quanto nella solitudine del proprio lare la virtù valga a fare l'uomo grande e stimato.

Ing. Giuseppe Broili.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollet. settim. dal 29 Dicembre al 4 Gennaio.

Nascite

Nati vivi maschi 5 femmine 9
id. morti id. 3 id. 1
Esposti id. 1 id. 1
Totale N. 20

Morti a domicilio

Ettore Lenti di Carlo di mesi 5 — Ugo Toffoletti di Pietro d'anni 2 — Domenico Zamparo fu Giuseppe d'anni 76 bandajo — Anna Moro fu Giuseppe d'anni 60 contadina — Angelo Feruglio di Giovanni Battista di mesi 1 — Riccardo Cainero di Francesco d'anni 7 — Giovanni Colautti di Giuseppe d'anni 5 e mesi 4 — Giovanni Lanari fu Giuseppe d'anni 78 fiorista — Rosa Pantaleoni di Enrico di giorni 16 — Eleonora Picco di Pietro di anni 24 civile — Leonardo Sclisizzo di Osualdo d'anni 17 studente — Eleonora Bastianutto di Angelo di anni 2 e mesi 9 — Maddalena Malisani fu Domenico d'anni 72 att. alle occ. di casa — Ernesta Giordani di Francesco di mesi 1 — Guglielmina Scaini di Angelo d'anni 11 — Luigi Croattini di Angelo d'anni 25 agricoltore — Maria Fusari di Agostino di mesi 10 — Maria Pittiè-Agosto fu Pietro d'anni 72 industriante — Antonio Mar-

cotti fu Francesco d'anni 66 civile — Giovanni Della Rossa di Giuseppe di giorni 8 — Angelo Tecco di Giuseppe d'anni 4 — Letizia Feruglio di Arturo di giorni 2

Morti nell'Ospitale civile

Sebastiano Marozza fu Giovanni d'anni 81 agricoltore — Giacomo Valeri fu Domenico d'anni 62 agricoltore — Luigi Noverzeni di giorni 8 — Maria Lazzaro fu Ciovanni d'anni 49 contadina — Giovanni De Fariche fu Vincenzo d'anni 51 industriante — Giovanni Battista Marsilli fu Cristoforo d'anni 59 sarto — Ida Nazzani di giorni 10 — Francesco Coss fu Giovanni d'anni 66 agricoltore — Angelo Bazzaro fu Giacomo d'anni 65 agricoltore.

Totale N. 31.

dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Carlo Barbetti muratore con Lucia Catterina Vida contadina — Antonio Peresani facchino con Lucia Degano contadina — Francesco Calligaris falegname con Luigia Premoso att. alle occ. di casa — Domenico Tomada conciapelli con Antonia Paolina Saccavino setajuola — Domenico Gremese cappellajo con Teresa Gasparini setajuola.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Giuseppe Tosolini agricoltore con Luigia Modonutto contadina — Giuseppe Gasparini fabbro meccanico con Grazia Cita att. alle occ. di casa — Angelo Franzolini oste con Rosa Giuditta Silvestri att. alle occ. di casa — Leonardo Saltarini agricoltore con Maria Dolce att. alle occ. di casa — Leonardo Fabretti calzolajo con Luigia Piutti att. alle occ. di casa.

FATTI VARI

Tra tutte le malattie che danno il loro contingente al bollettino dei decessi, la più comune, la più disperante per le famiglie, quella che ogni giorno cagiona maggiori mortalità, è senza dubbio la tisi polmonare.

Sperimenti fatti dapprima a Brusselles e rinnovati di poi un poco da per tutto, dànno per prova che il catrame, che è un prodotto resinoso del pino, ha un'azione delle più notevoli e più felici sui malati affetti da tisi e da bronchitide.

Il miglior modo di adoperare il catrame è sotto forma di capsule. Le *capsule di Guyot al catrame* sono addivenute un rimedio popolare in questo genere di malattie. La dose ordinaria è di due capsule da prendersi al momento di ogni pasto. Il benessere si fa sentire rapidamente.

Per evitare le numerose imitazioni, esigere la firma *Guyot* stampata in tre colori sul cartellino della boccetta.

Le capsule Guyot trovansi in Italia nella maggior parte delle farmacie.

Diritti di bollo. L'art. 21 della legge sul bollo esonera dalla tassa gli atti e gli scritti, che, secondo le prescrizioni doganali di riscontro e di pubblica sicurezza, devono accompagnare le merci durante il loro trasporto. Uniformandosi al prescritto di tale articolo, il Ministero delle finanze ha dichiarato dover essere esenti dal bollo i certificati d'origine che comprovano la nazionalità delle merci, nonchè quegli altri certificati che per precauzioni sanitarie devono in determinate circostanze scortare le pelli, le lane e gli avanzi di animali.

Monumento a Vittorio Emanuele in Roma. La Commissione parlamentare per il monumento a Vittorio Emanuele si è riunita sotto la presidenza del ministro dell'interno in una delle sale del palazzo Braschi. La Commissione ha udito il rapporto dell'on. senatore Giorgini, il quale, a nome del Comitato esecutivo, riferì sulle somme raccolte dai Corpi morali e dai cittadini che ascendono a L. 1,200,000. La Commissione propone l'erezione di un arco trionfale sulla piazza delle Terme Diocleziane, coordinata a quel monumento. Il concorso verrebbe esteso agli Stati esteri; si aprirebbe nel mese di giugno 1879, e si chiuderebbe in dicembre. I premi a questo concorso sono di lire ventimila, diecimila e cinquemila. La spesa complessiva calcolasi che ascenderà a 10 milioni.

Ultimo corriere

Fuori Porta del Popolo a Roma, cinque sconosciuti stilettarono certo Bartolozzi, direttore della Società Romana degli Omnibus.

— Ieri si tenne Consiglio di Ministri in casa dell'on. Depretis, il quale è sempre indisposto.

TELEGRAMMI

Aden, 4. Il vapore *Vortigern* che recavasi da Marsiglia a Zanzibar affondò presso il capo Guardafui. L'equipaggio ed i viaggiatori furono salvati.

Copenaghen, 4. Nelle elezioni del Folkething furono eletti 36 di destra, 33 radicali, 28 moderati, e 3 indecisi. Vi sono due ballottaggi.

Madrid, 4. Moncasi è stato giustiziato stamane a ore 8 55. Montò il patibolo senza appoggio, ascoltando le esortazioni del prete. Folla immensa. Ordine perfetto.

Costantinopoli, 4. Le trattative tra la Turchia e la Russia per la pace definitiva continuano; credesi prossima una soluzione favorevole.

Budapest, 4. Il bilancio del 1879 presenta un disavanzo di 22 milioni e 800 mila fiorini.

Vienna, 4. Herbst è aspettato a Praga per trattare con Rieger l'accordo degli czechi cogli costituzionali, che va acquistando probabilità di riuscita. Lo stato di salute di Giskra peggiora. Il conte Corti riparte quest'oggi alla volta di Costantinopoli.

Zagabria, 4. Molti impiegati croati sono partiti per la Bosnia, ove ha incominciato a funzionare il nuovo organamento amministrativo.

Cracovia, 4. I *nihilisti* in Russia agitano vivamente ed eccitano le popolazioni alla resistenza. Furono fatte nuove minaccie di morte ad alti dignitari del governo.

Roma, 4. Il papa ha ricusato di ricevere l'inviato russo Usuxoff.

Parigi, 4. Il bey di Tunisi, trovandosi isolato, si mostra disposto a cedere, per cui si può considerare come scongiurata ogni ulteriore complicazione.

Londra, 4. Il conte Sciuvaloff si adopera alacremente per promuovere un avvicinameto ed un pieno accordo fra l'Inghilterra e la Russia. Lo Czar inviò alla regina Vittoria le condoglianze per la morte della graduchessa Alice d'Assia-Darmstadt in modo affatto insolito e che dimostra nei Sovrano russo il desiderio della conciliazione. L'Emiro dell'Afganistan, sotto gli auspicii della Russia, ha manifestato il desiderio di concludere la pace coll'Inghilterra. Il Governo britannico ha ordinato l'annessione di alcuni territori afgani coi confini scientifici.

Bucarest, 4. Si tratta attivamente per fondare una Banca nazionale rumena. La missione di Rossetti ha principale scopo di assicurare i governi delle grandi Potenze che la Rumenia è lealmente disposta ad ammettere gradualmente gl' israeliti al godimento dei diritti dei cittadini rumeni.

Costantinopoli, 4. Il Sultano, a causa dell'agitazione che domina fra la popolazione di Stambul, si è astenuto dall'intervenire alla consueta cerimonia nella moschea. Savfet pascià è ammalato; egli ricevette la grancroce dell'ordine della Stella dell'Indie.

Vienna, 5. La *Neue Freie Presse* afferma di nuovo e con tutta sicurezza che rimarrà al potere l'attuale gabinetto Auersperg, col cambiamento soltanto del titolare di qualche ministero. Meyer, il corrispondente militare della stessa *Neue Presse* durante le ultime campagne, venne insignito della Corona ferrea di terza classe.

Costantinopoli, 5. Schavas pascià è designato come probabile successore di Karatheodori pascià alla direzione del ministero degli esteri. I russi col pretesto del fermento che domina a Stambul aumentano le loro forze a Ciurla.

Bucarest, 5. Nella elezione imminente pel nuovo trono bulgaro nell'assemblea costituente di Tirnova si calcola che il principe Battemberg raccoglierà 180 voti, 15 circa il principe Dondukoff e 10 il generale Ignatieff.

Berlino, 4. Il principe Bismarck ha rinunziato al progetto della monopolizzazione del tabacco.

Londra, 4. L'esercito del Belucistan passò i confini afgani presso Scirani, muovendo contro Candahar, onde attaccarla da occidente: esso è diretto da comandanti inglesi e dispone di batterie inglesi.

Pietroburgo, 4. Dondukoff-Korsakoff verrebbe nominato ministro dell'interno.

Costantinopoli, 4. La guarnigione russa di Ciorlù venne rinforzata, in causa delle inquietudini che desta il fermento crescente fra i maomettani. Un commissario turco recasi a Seres per riorganizzare l'amministrazione dei distretti insorti.

Parigi, 5. Il redattore in capo nel giornale di Perpignano, La *Rèpublique*, fu condannato a 2000 franchi di multa e tre mesi di carcere per un articolo ingiurioso al Re di Spagna.

Londra. 5. L'inondazione nella vallata del Tamigi aumenta. Tutti i Distretti del basso Tamigi sono inondati.

Un dispaccio ufficiale da Calcutta, riguardante la ritirata di Shere-Alì, dice che l'Emiro tenne il 10 dicembre un' assemblea che decise di domandare la protezione russa. Yakoub-kan, liberato il 10 dicembre, prestò giuramento di agire sotto la direzione dell'Emiro. L'Emiro partì da Kabul il 13 dicembre. Roberts si avanzò verso Khosk. Una lettera afgana dice che l'Emiro si recò da Pietroburgo.

Londra, 5. Salisbury attribuisce a Gorciakoff la colpa del procedere biasimevole ed ostile dei bulgari verso la Commissione della Rumelia.

Parigi, 5. Ormai è certa la sconfitta dei partiti della reazione nelle elezioni senatoriali. In soli nove dipartimenti riuscirono eletti candidati conservatori.

Lo sbarco dei marinai italiani a Tunisi è pienamente giustificato dalla solenne installazione del nuovo console.

ULTIMI.

Roma, 5. *Stradella.* Sopra 6 sezioni, il Depretis ebbe voti 715, e Morini 120. Manca il risultato di una sezione. La rielezione risulta decisa al primo scrutinio da grande maggioranza.

Militello. Majorana Calatabiano ebbe 527 voti ed il principe Scalea 38. Manca ancora la proclamazione.

Parigi, 5. Tutti i risultati sono conosciuti. I repubblicani hanno guadagnato 41 seggi sopra tutti i repubblicani usciti dal Senato precedentemente rieletti, e 13 conservatori eletti — Due ballottaggi.

Parigi, 5. Il nuovo Senato è composto di 119 conservatori, e 176 repubblicani, di cui 64 furono eletti oggi. La maggioranza repubblicana è di 57.

Parigi, 5. Sopra 58 elezioni conosciute, i repubblicani guadagnarono 33 seggi. Fra i conservatori non rieletti vi sono Canrobert, Depeyre, Espenile, Montgolfier, Belcastel, Bekic, Meaux. Fra gli eletti vi è Fournier.

Telegramma particolare

Roma, 6. Il bollettino di jeri segnava un peggioramento nella salute del Generale Medici.

Il Re firmò un decreto che abroga il decreto Vigliani riguardo l'inamobilità dei magistrati. Parlasi di un esteso movimento di Prefetti.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 3 gennajo 1879.

Venezia	16	66	70	71	42
Bari	66	56	72	86	27
Firenze	85	76	35	80	18
Milano	71	82	29	52	2
Napoli	77	69	15	57	63
Palermo	78	15	58	9	37
Roma	25	55	90	53	14
Torino	50	64	73	42	15

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 4 gennaio

Rend. italiana	84.42.1|2	Az. Naz. Banca	2066.—
Nap. d'oro (con.)	22.03.1|2	Fer. M. (con.)	349.75
Londra 3 mesi	27.52.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110.10.—	Banca To. (n.°)	660.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	708.—
Az. Tab. (num.)	843.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 3 gennaio

Inglese	95.1|2	Spagnuolo	13.7|8
Italiano	73.3|4	Turco	11.1|4

VIENNA 4 gennaio

Mobigliare	224 60	Argento	—.—
Lombarde	99.—	C. su Parigi	46 40
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116.65
Austriache	250.—	Ren. aust.	63.30
Banca nazionale	788.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.34.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 4 gennaio

3 0|0 Francese	77.25	Obblig. Lomb.	281 —
3 0|0 Francese	113.67	» Romane	—.—
Rend. ital.	76.97	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	151.—	C. Lon. a vista	25.28.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	9.1|2
Fer. V. E. (1863)	244.—	Cons. Ingl.	95.1|2
» Romane	—.—		

BERLINO 4 gennaio

Austriache	434.—	Mobiliare	119 —
Lombarde	404.—	Rend. ital.	75.75

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 4 gennaio (uff.) chiusura

Londra 116.75 Argento 100.— Nap. 9.35.—

BORSA DI MILANO 4 gennaio

Rendita italiana 82.20 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.— a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 4 gennaio.

Rendita pronta 82 55 per fine corr. 82.65
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.54 Francese a vista 109.75

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.97 a 21.99
Bancanote austriache » 235.— » 235.50
Per un fiorino d'argento da —.— a —.—.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 gennaio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.5	747.0	749 6
Umidità relativa	95	92	94
Stato del Cielo	piovoso	nebbioso	nebbioso
Acqua cadente	5.3	1.4	0.3
Vento (direz.	calma	calma	calma
Vento (vel. c.	0	0	0
Termometro cent.°	5.3	6.4	6.0

Temperatura (massima 7.3 (minima 4.4
Temperatura minima all'aperto 3 9

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Chiusaforte
ore 9.05 antim.
» 2.15 pom.
» 8.20 pom.

per Chiusaforte
ore 7.— antim.
» 3.05 pom.
» 6.— pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Udine, 1879. Tipografia Jacob e Colmegna.